

# Anche il Monte Verità celebra domenica la Giornata dei musei

## Ricco programma di eventi dalla storica mostra di Harald

### Szeemann a Casa Anatta alle proiezioni nell'Auditorium

■ «Musei - il futuro delle tradizioni viventi», è questo il tema dell'edizione 2019 della Giornata internazionale dei musei che avrà luogo domenica 19 maggio. Sono più di duecento le istituzioni che prendono parte in Svizzera all'iniziativa organizzata dall'Associazione dei musei svizzeri (AMS) e dal Consiglio internazionale dei musei (ICOM). Tra queste anche il Monte Verità che partecipa con il Museo Casa Anatta e con un ricco programma declinato in vari appuntamenti. Lungo tutto l'arco della giornata, dalle 10 alle 18, sarà possibile visitare l'esposizione *Le mammelle della verità* allestita dal grande curatore proprio qui a Casa Anatta nel 1978. In questa mostra Szeemann ha ricostruito e mantenuto in vita

la storia di Monte Verità e il fermento intellettuale che - a partire dal XIX secolo - ha caratterizzato tutta la regione. La narrazione si svolge attraverso nuclei tematici a lui cari - le cosiddette *mammelle* - ovvero l'anarchia, la riforma della vita, dello spirito, del corpo, la mitologia, la danza, la letteratura, l'arte, la psicologia, l'utopia sociale. A contestualizzare e a presentare il lavoro di Szeemann c'è l'esposizione di Andreas Schwab *Le verità di una montagna* introdotta come accompagnamento in occasione della riapertura del museo nel 2017. Naturalmente, tra un evento e l'altro, i visitatori potranno passeggiare per il parco dove sono ancora presenti

le capanne ariate e luce, le docce e le vasche del periodo della *Lebensreform*, la Casa del tè e le strutture alberghiere. Ma da uno sguardo rivolto al passato è possibile al contempo lanciarne uno al presente ammirando le sculture in legno e bronzo dell'artista Pascal Murer, oggetti che paiono viventi, in dialogo con la natura tutta intorno. La mostra di Pascal Murer si inserisce nel più ampio progetto *Trees of Life. People I know* comprendente anche gli acquarelli di Ivana Falconi allestiti negli spazi interni che innescano un dialogo nostalgico tra bellezza, ricordi e figure allegoriche.

Il programma prosegue alle 11, nell'Auditorium dell'hotel di ispirazione Bauhaus dove verrà proiettato il film

documentario *Freak Out*, diretto da Carl Javer, in cui si racconta la storia della fondazione della comunità alternativa del Monte Verità attraverso immagini d'archivio (lingua tedesca).

Alle 14.30 si aprono le danze con lo spettacolo teatrale itinerante *I Segni dei sogni* di e con Stefania Mariani. Pensato per adulti e bambini lo spettacolo guida il pubblico alla scoperta della storia, degli incontri, delle idee che hanno caratterizzato e abitato il luogo e che tutt'ora lo rendono un posto speciale e memorabile. Previsto nel parco, in caso di maltempo lo spettacolo sarà presentato in Sala Gioia.

Alle 17, si torna in Auditorium e si chiude in bellezza con un evento in collaborazione tra la Fondazione Monte Verità e la CORSI - Società cooperativa per la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana. Nell'intento di dedicare un momento alla memoria e agli archivi radiotelevisivi, così importanti nel mantenere vive le testimonianze e le figure che hanno fatto la nostra storia, verrà proiettato il documentario *Hetty Rogantini De Beauclair. Memoria del presente*. Prodotto dalla RSI e a cura di Matteo Bellinelli, che sarà presente, il documentario sarà un omaggio a Hetty Rogantini, l'ultima montevertana scomparsa un anno fa. «Musei - il futuro delle tradizioni viventi» perfettamente in sintonia con la natura e lo spirito del Monte Verità.